

Un appalto da 10 milioni per risparmiare sulla spazzatura

A marzo è prevista la nuova gara per affidare la raccolta e il trasporto dei rifiuti e la pulizia della città: ne parla l'assessore Scavino

L'INTERVISTA

Per scongiurare l'aumento di tasse che potrebbe essere necessario in seguito ai tagli da oltre un milione di euro (vedi *Gazzetta* della scorsa settimana), l'Amministrazione proverà a razionalizzare la spesa. Molti vorrebbero un taglio alla spesa per la gestione dei rifiuti.

Assessore Massimo Scavino, quanto incide sul bilancio comunale la voce rifiuti?

«La spesa prevista per il 2014 è 5,6 milioni, di cui 2,9 per il servizio di spazzamento e igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti, 1,9 milioni per lo smaltimento e 560 mila euro per coprire il gettito Tari che il Comune potrebbe non riuscire a incassare dai cittadini. I restanti 300 mila euro finanziano le spese del personale e di gestione della tassa. Rientrano nella voce di spesa "rifiuti" anche le rate dei mutui stipulati con il Consorzio albese braidese servizi rifiuti (Coabser) per gli investimenti pregressi, come il preselettore di Sommariva del Bosco».

Perché all'aumento di

differenziata non è corrisposta una diminuzione della bolletta?

«La tassa albese sui rifiuti è nella media, e in certi casi addirittura inferiore, a quella applicata negli altri centri cuneesi. La crescita della raccolta differenziata - che ha raggiunto il 60 per cento - ha ridotto la quantità di pattume da conferire in discarica, evitando di far lievitare i costi della bolletta, già aumentata anche e soprattutto a causa della nuova tassa - prima Tares, oggi Tari - che si basa su meccanismi di calcolo astratti. E pesano gli adeguamenti Istat che l'impresa che gestisce il servizio applica, per legge, ogni anno. Per questi motivi abbiamo confermato i contributi destinati alle imprese, colpite da aumenti in bolletta superiori anche al 25 per cento rispetto al 2012».

A marzo 2015 scadrà l'appalto affidato ad Aimeri-Stirano. Ci sono possibilità di ridurre i costi a carico del Comune e di conseguenza abbassare le bollette?

«Nell'ultimo bando di gara per la gestione della spazzatura in tutti i Comuni consorziati, esclusi Alba e Bra i

cui contratti non erano in scadenza, Coabser inserì un'opzione che dava la possibilità al nostro Comune, al momento di rinnovare il contratto, di affidare il servizio, senza ricorrere al bando, al soggetto che si sarebbe aggiudicato quella gara, usufruendo delle stesse tariffe e del ribasso d'asta che sarebbero state proposte (otto per cento, *nda*). L'orientamento della Giunta, previo il con-

LA SPESA ANNUALE PER IL COMUNE È SUPERIORE AI CINQUE MILIONI E MEZZO

fronto con l'Assessorato al bilancio, è, nella logica del libero mercato e della concorrenza, quello di indicare al Coabser, il soggetto che appalta il servizio, di procedere comunque alla gara pub-

blica, basandosi però sulle condizioni fissate dall'opzione a nostro favore, in modo di garantire ad Alba un significativo risparmio».

Non c'è il rischio che per riuscire a soddisfare queste condizioni i partecipanti al bando mettano sul piatto un'offerta di servizi inferiore all'attuale?

«No, perché, e di questo discuteremo in commissione consiliare, la gara d'appalto

premierà le offerte migliorative. Chi si aggiudicherà il bando pluriennale (il cui importo potrebbe superare i 10 milioni di euro, *nda*) dovrà garantire gli stessi servizi a un costo uguale o possibilmente inferiore a quello attuale e migliorare come l'estensione del "porta a porta" a tutte le frazioni e della raccolta dell'organico alle zone che ne sono ancora sprovviste».

Enrico Fonte



2014

2,9 milioni di euro per spazzamento e raccolta
1,9 per smaltimento